



DIKE
Centro Antiviolenza



Carta dei Servizi
CENTRO ANTIVIOLENZA DIKE

Contatti e dove siamo

Potete contattarci con le seguenti modalità.



Telefono H24: +39 331.3007110



E-mail: info@centrailsogno.org



Pec: centrailsogno@pec.it



Pagina Facebook: [dikecentroantiviolenzapalombarasabina](https://www.facebook.com/dikecentroantiviolenzapalombarasabina)

Il Centro Antiviolenza DiKe dell'Associazione Nazionale Centrailsogno APS si trova in Piazza Salvo D'Acquisto, presso la **CASA DELLA SALUTE DI PALOMBARA SABINA** (RM), al settimo piano dello stabile.

È attivo **dal lunedì al venerdì** dalle ore **9:00** alle ore **12:00** e su appuntamento in altri orari.

Il servizio garantisce la tutela della privacy, attuata secondo le modalità di legge e rispettando il segreto professionale da parte delle operatrici. E' garantito l'anonimato ad eccezione dei casi in cui la legge prevede l'obbligo di segnalazione.
Il Centro non applica le tecniche di mediazione familiare.

Chi siamo: mission, nascita, finalità e destinatari, risorse umane

Mission

Il Centro Antiviolenza, gestito dalla Associazione Nazionale Centrailsogno APS, ha l'obiettivo di tutelare e sostenere le donne che hanno subito, o che subiscono, violenze psicologiche, fisiche, economiche, sessuali e stalking.

Il Centro mira, inoltre, a sensibilizzare l'intera comunità su tale fenomeno che minaccia quotidianamente l'integrità e la salute delle donne e dei figli minorenni vittime di violenza diretta e/o assistita. Attua anche percorsi di prevenzione, ad esempio negli istituti scolastici, cercando di incidere sul cambiamento culturale, delle nuove generazioni, contro la disparità e la discriminazione di genere.

Nascita

Il Centro Antiviolenza nasce dall'interesse e la partecipazione di donne professioniste accomunate dal medesimo intento di essere un concreto punto di riferimento per le persone in difficoltà e vittime di violenza di qualsiasi genere.

Nel corso delle attività sul territorio della Sabina nel quale dal 2008 l'Associazione opera, è emerso inequivocabilmente un numero consistente di vissuti di sofferenza silenziosa e di bisogni inespressi, anche a causa di una cultura tipica dei piccoli comuni e delle comunità rurali che tende a nascondere con vergogna situazioni di disagio sociale, più e meno grave.

Finalità e destinatari

Il Centro si è identificato come multifunzionale, quindi in grado di svolgere azioni plurali e a 360°, come per esempio: prima accoglienza-ascolto, informazione e formazione, sostegno psicologico, assistenza legale, progetto individuale di cambiamento riferito a situazioni di disagio, quali la violenza derivanti anche da tossicodipendenza e alcolismo, mobbing, stalking, maltrattamenti familiari e coniugali, ma anche abusi su minori, bullismo e cyberbullismo.

Non ha sostituito i punti di accoglienza della domanda già esistenti sul territorio, bensì ha utilizzato le risorse presenti continuando ad adoperarle con una metodologia di rete.

Il nostro Centro Antiviolenza offre una serie di servizi gratuiti alla donna e ai figli minorenni vittime di violenza o maltrattamenti.

Il Centro possiede i requisiti minimi dei Centri Antiviolenza.

Risorse umane

L'attività del Centro Antiviolenza si avvale della collaborazione di:

- **PRESIDENTE**
Responsabile del Centro
- **OPERATRICI DI ACCOGLIENZA**
- **LEGALE**
Specializzato in materia penale civile
- **PSICOLOGHE**
- **ASSISTENTE SOCIALE**
- **EDUCATRICI PROFESSIONALI**



Servizi offerti

Le persone che si rivolgono al Centro possono usufruire di:

- **ASCOLTO**
- **PRIMA ACCOGLIENZA**
per definire il percorso di presa in carico e di uscita dalla violenza
- **COLLOQUI TELEFONICI E PRELIMINARI**
per individuare i bisogni e fornire le prime informazioni utili
- **ASSISTENZA PSICOLOGICA**
- **ASSISTENZA LEGALE**
- **COLLOQUI ORIENTATIVI**
di indirizzo verso i servizi del territorio, associazioni di supporto

Si pianificano e organizzano:

- **ATTIVITÀ DI PREVENZIONE E INFORMAZIONE**
per diffondere una cultura della non violenza e prevenire il fenomeno attraverso percorsi di sensibilizzazione dell'opinione pubblica e progetti di intervento anche nelle scuole di ogni ordine e grado.

TUTTI I SERVIZI OFFERTI SONO GRATUITI

Assistenza psicologica

Se la donna ne fa richiesta le viene garantito un supporto psicologico e un accompagnamento nel percorso di uscita dalle dinamiche di violenza e maltrattamenti subiti attraverso colloqui individuali e/o di gruppo.

La psicologa sosterrà la donna, non solo nell'immediatezza della segnalazione, ma anche durante tutto il percorso dandole un supporto costante per permettere, inoltre, di monitorare la situazione a lungo termine. Attraverso il sostegno psicologico, la donna assume forza e consapevolezza rispetto alle decisioni che valuterà di prendere nei confronti del maltrattamento e della violenza subita.

Consulenza ed assistenza legale

Il Centro Antiviolenza, per quanto concerne le pratiche legali, collabora con Avvocate. Se la donna intende procedere istaurando procedure legali, se ha i requisiti, può accedere al gratuito patrocinio.

Il ruolo dell'avvocato consisterà nell'accompagnare la vittima in un percorso legale (in ambito penale e/o civile) fornendole tutte le informazioni e le conoscenze necessarie per intraprendere al meglio l'iter procedurale che si attivano nelle cause di separazione, divorzio e affidamento di figli minori e nei processi penali originati dalle denunce e querele.



Gruppi di auto mutuo aiuto

Il Centro propone gruppi di auto mutuo aiuto (AMA) per offrire alle donne uno spazio di incontro in cui scambiare le proprie esperienze, riscoprire le proprie risorse, promuovere le reciproche potenzialità attraverso l'ascolto e il rispetto della storia di ciascuna

Come funziona il servizio

Accoglienza

Condizione indispensabile per il colloquio è che venga deciso direttamente con la donna. L'accesso al servizio avviene mediante accesso diretto o contatto telefonico.

L'azione si articola in varie fasi che iniziano con l'accoglienza della richiesta telefonica o diretta presso il Centro (previo appuntamento) e continuano con successivi incontri per affrontare il problema direttamente o indirizzare la donna verso altri servizi di rete.

L'operatrice di accoglienza compila anche una scheda standard che riporta i dati anagrafici, la situazione familiare, il motivo della richiesta e l'eventuale appuntamento concordato (legale, psicologa, colloquio).

Per attivare un percorso di presa in carico, deve essere la donna a rivol-

gersi al servizio, seppure le indicazioni su come sostenerla e motivarla alla richiesta di aiuto vengano fornite anche a terzi.

I colloqui sono svolti in sedi idonee a garantire il rispetto della privacy, dove non è consentito l'accesso agli autori della violenza o maltrattamento.

Ascolto telefonico

Risponde un'operatrice che aiuta la donna a chiarire la domanda, fornisce indicazioni sul percorso da intraprendere, dà informazioni sui servizi presso il Centro e su quelli di rete, fissa appuntamenti per il colloquio di accoglienza, ed eventualmente per i servizi di informazione legale o consulenza psicologica.

Formazione, prevenzione e rete

Campagne informative e prevenzione

Il Centro promuove campagne di sensibilizzazione e prevenzione per contrastare la violenza in tutte le sue forme e per diffondere la cultura della non violenza e del valore della differenza di genere. Organizza incontri, dibattiti, momenti di confronto per approfondire la tematica della violenza e per incidere sull'opinione pubblica, tra i giovani, nelle scuole e nelle istituzioni.

Rete con i servizi del territorio

Fondamentale è la rete con i vari Servizi territoriali, che permette di realizzare un Team composito, il quale

agisce in affiancamento e seguendo le indicazioni istituzionali provenienti dalla Polizia Locale, Forze dell'Ordine, Servizi Sociali, Servizi Scolastici, Asl, Consultorio e altre Associazioni.

Rete di emergenza

Il Centro Antiviolenza, nei casi di emergenza, è collegato con i Servizi Sociali di competenza e/o Forze dell'Ordine per l'invio della donna vittima di violenza e dei suoi figli minori presso una struttura protetta. Il Centro assicura collegamenti con le Case Rifugio e con gli altri Centri Antiviolenza del territorio.